

## LA LUNA NEL POZZO

Acrobati, clown  
giocolieri e musicisti  
tra calli e campielli

«Cirk» di Pantakin  
e sei giovani  
artisti di Nairobi

Uno spettacolo di teatro aereo  
degli Afro Jungle Jeegs  
sei giovani acrobati africani  
che saranno in scena a Caorle



# Quando gli attori recitano «Appesi a un filo»

*Il 4 e 5 settembre torna a Caorle il festival di teatro in strada*

È un appuntamento imperdibile, a cavallo fra estate e autunno, per chi ama il teatro di strada — anzi, «in» strada — il festival internazionale «La luna nel pozzo»: la 14ª edizione torna in soli due giorni (è tempo di tagli pesanti allo spettacolo), venerdì 4 e sabato 5 settembre, nei campi e nei campielli di Caorle. Promosso dal Comune di Caorle e organizzato dall'associazione Arci Carichi Sospesi di Padova, patrocinio della Regione e della Provincia, in collaborazione con l'Apt e il Consorzio PromoCaorle, il festival quest'anno ha per tema «Appesi

a un filo». Il filo è quello su cui stanno sospesi in perenne ricerca di equilibrio gli acrobati del circo, ma anche quello delle vite di chi in quest'anno di crisi economica mondiale ha dovuto affrontare precarietà sul lavoro o scontrarsi con sacrifici e fatiche quotidiani.

La compagnia veneziana Pantakin propone *Cirk*: l'arte di sopravvivere solo con tre palline, una corda tesa, una pertica e moltissima energia. Attrezzi aerei, performance con il fuoco, giochi divertenti nello spettacolo *Nomen Omen* delle artiste Le Baccanti che, appese a fili e

trapezi e alle prese con coreografie aeree, allieteranno il pubblico con un'ironica esibizione «dall'aldilà». Appuntamento con il teatro comico-musicale di The Incredible Jashgawronsky Brothers, che a Caorle si esibiranno in anteprima con un'inedita formazione a cinque, invece della consueta che vede insieme i fratelli armeni Pavel, Nicolas e Suren. Lo spettacolo-concerto si intitola

*To-do-that!*. Infine lo spettacolo di teatro fisico *I prodotti*, che vede insieme sei giovani acrobati di Nairobi, gli Afro Jungle Jeegs, e alcuni artisti europei per un progetto frutto di un percorso tra Europa e Africa: «Una storia immersa nel bianco, il colore delle cose sospese».

Ingresso libero. Informazioni: Comune di Caorle 0421-219253 [turismo@comune.caorle.ve.it](mailto:turismo@comune.caorle.ve.it) [www.caorle.eu](http://www.caorle.eu); Apt 0421-81085 [info@caorleturismo.it](mailto:info@caorleturismo.it) [www.caorleturismo.it](http://www.caorleturismo.it); circolo Arci Carichi Sospesi 049-8762216, [www.festival-caorle.it](http://www.festival-caorle.it).